

Cooperativa Solidarietà



BILANCIO SOCIALE

2010

Indice

1.	Premessa	5
1.1	Lettera agli stakeholder	5
1.2	Metodologia	6
1.3	Modalità di comunicazione	6
1.4	Riferimenti normativi	6
2.	Identità dell'organizzazione	7
2.1	Informazioni generali	7
2.2	Attività svolte	10
2.3	Composizione base sociale	10
2.4	Territorio di riferimento	11
2.5	Missione	12
2.6	Storia.....	13
2.7	Cooperativa Solidarietà oggi.....	133
3.	Governo e strategie	16
3.1	Tipologia di governo	16
3.2	Organi di controllo	17
3.3	Struttura di governo	18
3.4	Processi decisionali e di controllo	19
3.4.1	Struttura organizzativa.....	19
3.4.2	Strategie e obiettivi	21
4.	Portatori di interessi.....	23
5	Relazione sociale	24
5.1	Lavoratori	24
5.2	Rete Sistema Cooperativo	25
5.3	Reti territoriali	25
6.	Dimensione economica.....	26
6.1	Distribuzione valore aggiunto	26
	<i>Cooperativa Solidarietà</i>	3

BILANCIO SOCIALE 2010

6.2	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	27
6.3	Ristorno ai soci.....	27
6.4	Il patrimonio	28
6.5	Finanziatori.....	28
7.	Prospettive future.....	29
7.1	Prospettive cooperativa	29
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	29

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

Con il Bilancio Sociale 2010, Cooperativa Solidarietà realizza la quinta edizione dello strumento di rendicontazione sociale per eccellenza. Gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione della sua realizzazione sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

Negli ultimi anni la nostra Cooperativa ha fatto molti sforzi nella direzione di una maggiore e migliore comunicazione tra tutte le varie entità della base sociale. Una realtà come la nostra, costituita da più di 700 soci, necessita di continue e diversificate modalità per poter "tenere insieme" la variegata base sociale.

Oltre all'elevato numero di soci, siamo anche dislocati in luoghi diversi della provincia, proveniamo da esperienze diverse e abbiamo ruoli diversi all'interno della Cooperativa: chi si occupa di amministrazione, chi si occupa della gestione della Bottega, chi regala al commercio equo e solidale un pomeriggio della sua settimana. Nonostante questo, siamo accomunati dalla medesima idea, che il nostro Statuto sottolinea e che noi ogni giorno cerchiamo di far diventare realtà: siamo convinti che un modo diverso di fare economia è possibile, e lo dimostriamo ogni giorno con il nostro operato.

Certo è difficile, ma con lo sforzo di tutti, la capacità di ascoltarsi, di venirsi incontro e l'entusiasmo per i grandi risultati raggiunti ci riusciamo.

Lo strumento che avete in mano serve per fare un punto della situazione su come stiamo andando, serve per mettere in comune tutto il grande lavoro che facciamo e che spesso non valorizziamo a sufficienza. Serve per capire meglio cosa è e come funziona la Cooperativa, che è la casa di ogni socio. Insomma, ci serve per crescere, tutti insieme.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
Ivano Baldi

1.2 Metodologia

Il presente bilancio sociale è destinato a tutti i dipendenti, gli amministratori e i soci di Cooperativa Solidarietà.

Gli aspetti che intendiamo privilegiare sono relativi alle numerose attività svolte dalla Cooperativa, attraverso l'impegno instancabile dei suoi soci, lavoratori e volontari. La raccolta delle informazioni, la sua analisi e la sua "rielaborazione" è frutto del lavoro della Commissione Cultura.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Pubblicazione sul sito internet

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci del 27-05-2011, che ne ha deliberato l'approvazione, e contiene le deliberazioni in essa approvate.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2010

Denominazione	<i>Solidarietà - Soc. Coop. di volontariato sociale a r.l.</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Villa Glori, 10-B 25126 BRESCIA - BRESCIA</i>
Indirizzo sedi operative	<i>~ via San Faustino, 22 - 25126 BRESCIA</i> <i>~ via Cantù, 26 - 25038 ROVATO</i> <i>~ piazza de Medici, 4 - 25085 GAVARDO</i> <i>~ via IV novembre, 63 - 25086 REZZATO</i> <i>~ largo zanardelli, 6 - 25016 GHEDI</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Nel 2005 siamo diventati cooperativa di tipo B (inserimento lavorativo).
Tipologia	<i>Coop. B</i>
Data di costituzione	<i>14/07/1987</i>
CF	<i>02942200177</i>
p.iva	<i>03463260178</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A136324</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	
Tel	<i>030 3732293</i>
Fax	<i>030 3730110</i>
Sito internet	<i>www.coopsolidarieta.org</i>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>no</i>

Appartenenza a reti associative		<i>Anno di adesione</i>
	<i>Agices</i>	2003
	<i>Confcooperative</i>	2000
Adesione a consorzi di cooperative	<i>CTM Altromercato</i>	
Altre partecipazioni e quote	Ente	Valore nominale
	MCC Servire	€ 1.000,00
	Banca Etica	€ 6.345,00
	CTM Altromercato	€ 123.700,00
	Microcredit Coop	€ 3.358,00
	Assocoop	€ 250,00
	Coop di Consumo Rezzato	€ 25,00
	Libero Mondo	€ 200,00
	Altresonomia	€ 1.000,00
Codice ateco	475920	

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

La cooperativa, attraverso la gestione di attività commerciali e di servizi intende tra l'altro realizzare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate le quali devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa, così come indicato nella legge n. 381 del 1991; i lavoratori svantaggiati, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere soci della cooperativa.

In relazione a ciò la cooperativa ha come oggetto:

- *la gestione dei punti vendita in cui vengono commercializzati in prevalenza beni prodotti da cooperative e gruppi autogestiti dei paesi in via di sviluppo, importandoli direttamente o tramite terzi e curandone la distribuzione sul territorio nazionale o estero;*
- *realizzare per i soci, nel rispetto dello spirito mutualistico, le condizioni più agevoli e vantaggiose sotto il profilo dell'esercizio della solidarietà, nell'acquisto dei beni prodotti nelle realtà predette;*
- *curare prioritariamente la trattazione, l'acquisto e/o vendita di beni e servizi prodotti da imprese italiane e del sud del mondo che rispettano le idealità predette;*
- *sensibilizzare all'acquisto di beni e servizi di cui sopra, quale mezzo immediato e concreto per sostenere progetti di sviluppo;*
- *istruire, costruire, acquistare ed affittare magazzini, attrezzature ed impianti atti al conseguimento degli scopi sociali;*

- vendere prodotti alimentari biologici, materiali costruiti con carta riciclata, materiale didattico, riviste culturali, libri e pubblicazioni in genere;
- stampare notiziari e pubblicazioni periodiche adatte a raggiungere gli scopi sociali, con il fine prioritario di sensibilizzare i soci e l'opinione pubblica sulle problematiche inerenti la solidarietà internazionale e l'autosviluppo dei popoli, con particolare riguardo ai temi legati alle iniziative eque e solidali ed alla cooperazione economica con i paesi del sud del mondo;
- mettere in relazione operatori economici ed associazioni di produttori di paesi diversi per operazioni di scambio commerciale, o d'altre forme di cooperazione economica, in un ottica d'interesse e di complementarità;
- favorire il processo verso l'autonomia dei produttori, con particolare riguardo per quelli del sud del mondo attraverso il sostegno alla creazione di meccanismi di finanziamento adeguati, tali da permettere di fare progressivamente diminuire la dipendenza dall'aiuto estero;
- informare adeguatamente i soci sulle cooperative produttrici, sulla loro organizzazione e la loro realtà sociale, nonché sulle caratteristiche tecniche dei beni facendo uso di tutti gli strumenti che si rendono progressivamente disponibili;
- informare i soci sulle circostanze che hanno provocato sottosviluppo nei paesi cosiddetti del terzo mondo anche attraverso l'organizzazione e la promozione di iniziative culturali e spettacoli;
- promuovere la realizzazione di un sistema di comunicazioni fondato anche sulle moderne tecnologie informatiche e telematiche per facilitare la messa in rete di attori economici provenienti dalle diverse parti del mondo e la collaborazione con istituti, associazioni, fondazioni ecc. che mirino a modificare i meccanismi che producono la povertà e l'emarginazione di fasce sempre più vaste della popolazione mondiale;
- promuovere interventi e previdenze da parte dello Stato italiano e degli enti pubblici e locali, nonché comunitari, a favore dei soci e della promozione delle realtà d'impresa dei paesi del sud del mondo in genere.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessante e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dello scopo e dell'oggetto sociale.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la realizzazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzata allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.01.1992 n.59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall' art.2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla Solidarietà - Soc. Coop. di volontariato sociale a r.l.:

Arete di intervento	Commerciale
<i>Ex- tossicodipendenti ed ex-alcoolisti</i>	X

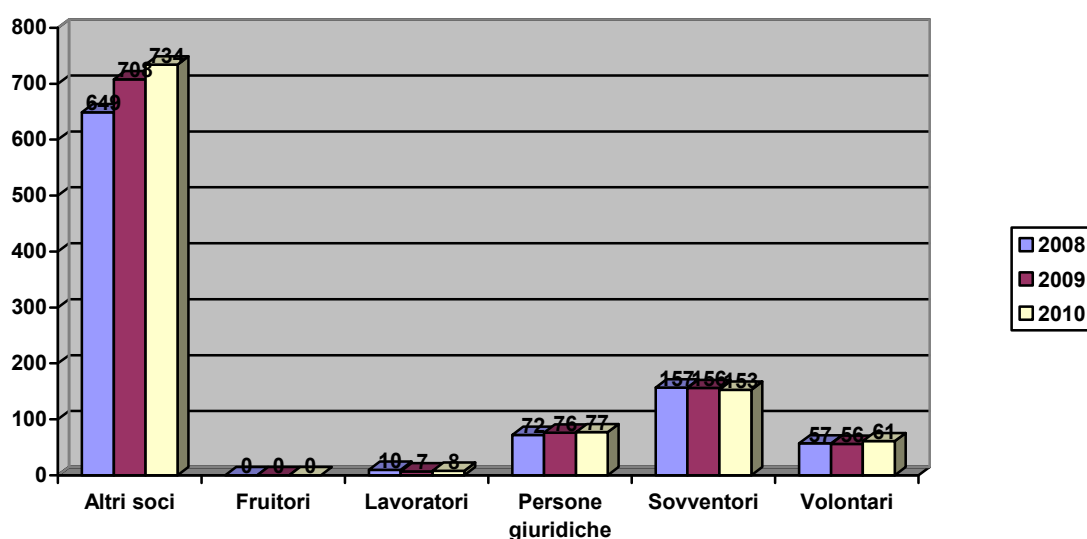
La tipologia scelta per l'inserimento lavorativo è conforme all'attività della cooperativa e ci permette di collaborare con le realtà di cooperative terapeutiche del territorio bresciano.

Tali realtà seguono la preparazione e la definizione degli obiettivi dei singoli utenti aiutando la nostra realtà a raggiungere gli obiettivi conformi all'inserimento lavorativo.

2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

La base sociale nel tempo



PS: la categoria *altri soci* considera il numero totale dei soci, comprendendo anche quelli indicati nelle categorie citate precedentemente.

Il trend storico, presente già negli anni precedenti, evidenzia un costante aumento del numero dei soci. Questo dato parrebbe in contraddizione con il dato che vedremo sotto, relativo alla "partecipazione" alla vita sociale della Cooperativa. In realtà non vi è contraddizione: molti soci, iscritti ormai da 10/15 anni, sono stati parte attiva di Cooperativa Solidarietà per una fase della sua storia. Ora, pur continuando a condividere la sua missione (lo dimostra la loro presenza in Bottega per acquistare i prodotti del ComES), questi soci non possono continuare a vivere la Cooperativa per diversi motivi: lavoro, trasferimento in altri paesi/città, altri impegni.

	Soci al 31/12/2009	Soci ammessi 2010	Recesso soci 2010	Decadenza esclusione soci 2010	Soci al 31/12/2010
Numero	709	29	4	0	734

2.4 Territorio di riferimento

Il territorio di riferimento della Cooperativa riguarda principalmente il Comune di Brescia, dove siamo presenti con il magazzino centrale, gli uffici e la bottega "storica", sita in via San Faustino. Siamo inoltre presenti nel territorio della provincia di Brescia con le nostre botteghe dei popoli. Ecco l'elenco dei comuni:

Brescia
Rezzato
Gavardo
Ghedi
Rovato

Le botteghe sono i luoghi principali della vita della Cooperativa: attraverso le botteghe vengono venduti i prodotti del Commercio Equo e Solidale, ma soprattutto si realizza quell'attività (fondamentale) di comunicazione e di "cultura", necessaria al fine di accrescere la presenza e la conoscenza del ComES. Nella provincia di Brescia sono inoltre presenti altre Botteghe del Mondo, indipendenti, ma che acquistano prodotti da Cooperativa Solidarietà, oltre a numerosi gruppi di volontari che periodicamente vendono prodotti ComES attraverso dei banchetti spontanei.



2.5 Missione

La cooperativa *Solidarietà - Soc. Coop. di volontariato sociale a r.l.*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;*
- *La promozione e lo sviluppo delle comunità svantaggiate;*

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

- cura dei rapporti con le istituzioni;
- riavvicinamento e consolidamento dei rapporti con il Consorzio CTM-Altromercato;
- dialogo e collaborazione con altre realtà del commercio equo e solidale;
- dialogo e condivisione con Cooperative Sociali relativamente all'inserimento lavorativo;
- costruzione nella provincia di Brescia di una rete dell'Economia Solidale, che comprenda tutte le realtà dell'ambito: GAS, cooperative sociali in genere, oratori;
- attenzione alla base sociale:
 - strumenti efficaci di comunicazione con i soci;
 - adeguamento e cura costante del sito internet;
 - promozione di occasioni di incontro e scambio di idee e opinioni con la base sociale;
- sviluppo dell'attività commerciale:
 - consolidamento degli attuali punti vendita;
 - investimento (allargamento dello spazio commerciale) sui punti vendita con maggiori possibilità commerciali;
 - espansione del canale commerciale relativo ai clienti "profit" (grande distribuzione, regalistica aziendale, vending).

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

- ecologia
- eticità
- consumo critico
- equità
- trasparenza

2.6 Storia

Nei primi anni ottanta, un gruppo di cittadini del comune di Rovato si riunisce in un comitato (Comitato Pace Franciacorta), spinto dal comune desiderio di fare qualcosa di concreto per i paesi del Sud del mondo. In questi anni non esiste ancora, perlomeno in Italia, nessuna realtà forte di commercio equo/etico, e le realtà presenti sul territorio europeo (Ghepa, Intermòn Oxfam, Max Havelaar, ecc...) non sono molto conosciute. Le persone che compongono il comitato conoscono la povertà del sud del mondo (in particolare dell'America Latina) grazie ad alcuni anni passati in quei luoghi, con esperienze di missione e volontariato.

Il forte interesse spinge alcuni componenti del comitato ad iniziare una piccola importazione di prodotti dall'America del sud, per venderli nei mercati della

nostra provincia. Ma l'opinione pubblica è poco informata e poco sensibile riguardo a questi temi, perciò le prime esperienze sono piuttosto deludenti. Nello stesso periodo, il movimento sta facendo i primi passi anche in altre città: Milano, Verona, Trento, oltre a Bolzano che già da quindici anni ha una sua realtà di importazione diretta di prodotti del sud del mondo. L'incontro, quasi casuale, dei soggetti provenienti da queste variegate realtà dà vita ad una scommessa che si rivelerà vincente, cioè la nascita di CTM-Altromercato, la maggiore centrale di importazione del Commercio Equo e Solidale odierna in Italia. Alcuni dei promotori di CTM sono gli stessi membri del Comitato Pace

Franciacorta, che poco prima avevano deciso di fare un passo avanti, trasformandosi in Cooperativa: nasce nel 1987 la Cooperativa Solidarietà, che si configura quindi come uno dei soci fondatori di CTM; è la prima realtà di Commercio Equo e Solidale della Lombardia.

I soci che l'hanno fondata rimangono a farne parte per i primi anni, e ad essi si aggiungono altri nuovi soci, ovviamente tutti volontari. Il territorio di Rovato però si dimostra insufficiente per le esigenze di espandersi e farsi conoscere della cooperativa, che perciò decide di trasferirsi a Brescia. Molti nuovi soci si aggiungono alla compagine, anche perché per i soci fondatori diviene difficoltoso gestire una realtà che comincia ad essere fisicamente distante. Alcuni di essi lasciano la Cooperativa, proseguendo comunque la loro strada nel mondo del Commercio Equo e Solidale (anche ricoprendo ruoli importanti all'interno di CTM), mentre altri rimangono ma solo come soci fondatori. La "nuova dirigenza" è quindi diversa dal gruppo fondatore, anche se i valori di base sono i medesimi. Nella prima metà degli anni novanta si mettono in atto alcuni progetti, tra i quali l'apertura della prima Bottega del Mondo (il "negozio" del Commercio Equo e Solidale), in via Milano a Brescia, anche se i primi risultati non sono positivi. In questi primi anni lo sforzo è comunque molto forte da parte della Cooperativa: essendo una dei precursori del movimento, deve lavorare per far conoscere il movimento del Commercio Equo: i suoi valori, le sue idee, le sue intenzioni. La parola d'ordine è perciò "informare". Se da una parte si progettano botteghe, si organizzano bancarelle, si creano legami commerciali per iniziare l'importazione di prodotti dal sud del mondo, dall'altra parte si organizzano convegni, incontri, dibattiti, si invitano esperti, si va in piazza per ottenere quella visibilità che ancora non c'è. Nascono poi le Botteghe del Mondo: prima quella di via San Faustino a Brescia e successivamente altre due, prima a Gavardo (2001) e poi a Rezzato (2002). Nel 2004 ha inizio poi il progetto "Altra Bottega", che porterà all'apertura dell'omonimo punto vendita nel maggio del 2005. Seguono poi nuove aperture a Orzinuovi (2005), Gardone Riviera (2006), Rovato (2008), a cui si affiancano

alcune aperture temporanee per il solo periodo natalizio (Borgosatollo, Coccaglio). Nel 2009 è stata inoltre aperta la Bottega dei Popoli di Ghedi.

2.7 Cooperativa Solidarietà oggi

La Cooperativa ha vissuto negli ultimi anni alcune difficoltà rispetto alla sostenibilità economica della sua struttura: il bilancio 2010 è il quinto consecutivo chiuso in perdita. Le motivazioni di queste difficoltà sono molteplici e non sono spiegabili se non guardando ad un arco temporale ampio. La crescita della Cooperativa è stata continua, ma maggiormente evidente a cominciare dall'anno 2002. L'apertura di nuove botteghe e l'aumento dei volumi di vendita ha richiesto l'assunzione di personale e l'ampliamento della struttura, ma questa crescita non è stata adeguatamente monitorata. I costi di locazioni elevati, sommati al costo del lavoro, hanno reso impossibile raggiungere il pareggio tra ricavi e costi.

Si sono inoltre palesate difficoltà relativamente al controllo delle rimanenze di magazzino, stante la mancanza di un sistema informatizzato di gestione. A queste difficoltà hanno fatto seguito alcuni avvicendamenti all'interno del personale dipendente, con l'avvicendamento della figura del direttore generale avvenuta a metà 2009.

Da notare comunque che l'andamento del ComES ha evidenziato alcune criticità del settore:

- le piccole botteghe hanno sofferto il decremento di vendite dovuto sia al fatto che parte della clientela acquista i prodotti direttamente nella grande distribuzione, sia al fatto che spazi piccoli non danno la possibilità di rinnovo della merceologia, caratteristica fortemente richiesta dai clienti; a causa di queste difficoltà molte botteghe "storiche" hanno chiuso;

- al contrario, le botteghe strutturate e con caratteristiche commerciali "elevate" vedono un costante aumento di fatturato e di notorietà;

- allo stesso modo, la vendita di prodotti del ComES attraverso la grande distribuzione è in continua espansione.

Stante questa situazione generalizzata, la Cooperativa è andata a chiudere quei punti vendita piccoli che non garantivano la propria sostenibilità economica, andando invece ad investire su nuovi punti vendita "accattivanti" e appetibili per una clientela più vasta rispetto a quella tradizionale. Questa strategia ha dato buoni frutti, evidenziando l'ottimo andamento delle nuove botteghe (Gavardo, Brescia), in continua crescita. L'aumento di fatturato registrato comunque anche dalle altre botteghe non ha consentito di raggiungere il pareggio di bilancio. L'aumento è stato infatti inferiore al budget previsto, e ciò è dovuto al fattore non trascurabile della crisi economica, che ha fortemente impattato sul livello dei

BILANCIO SOCIALE 2010

consumi anche a livello nazionale (consumi 2010 inferiori del 6% rispetto al 2009).

Il Consiglio di Amministrazione, già impegnato da diversi anni nell'opera di risanamento e consolidamento della struttura, ha pertanto continuato ed aumentato gli sforzi con l'obiettivo di raggiungere la sostenibilità economica, attraverso alcune iniziative commerciali specifiche (allargamento di spazi vendita, implementazione di nuovi prodotti) e l'ampliamento della quota di mercato nell'ambito *profit* attraverso la figura del Responsabile Promozione (RP).

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
IVANO BALDI	Presidente dal 27/05/2011 al 27/05/2014	socio Volontario residente a BRESCIA
NICOLA BRUGNATELLI	Vice Presidente dal 27/05/2011 al 27/05/2014	socio Volontario residente a ROVATO
ANGELO BONASSI	consigliere dal 27/05/2011 al 27/05/2014	socio Volontario residente a REZZATO
ANTONIO BRUNNO	consigliere dal 27/05/2011 al 27/05/2014	socio Lavoratore residente a TRAVAGLIATO
CHIARA CROSIO	consigliere dal 27/05/2011 al 27/05/2014	socio Volontario residente a BRESCIA
EUGENIO FASSER	consigliere dal 27/05/2011 al 27/05/2014	socio Volontario residente a MONTIRONE
MARGHERITA BERGOMI	consigliere dal 27/05/2011 al 27/05/2014	socio Volontario residente a GAVARDO

La Cooperativa è gestita attraverso un Consiglio di Amministrazione, eletto ogni 3 anni dall'Assemblea dei soci. Il presidente è eletto tra i membri del Cda. I membri del Cda sono soci volontari che non percepiscono alcun compenso in relazione all'incarico svolto.

Il Cda è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 27 maggio 2011. Alcuni membri del Cda uscente non hanno ripresentato la propria candidatura per

motivi diversi (previsione statutaria, difficoltà a conciliare l'impegno con altre incombenze), ma hanno ribadito l'intenzione a continuare a dare il proprio contributo come soci volontari. I soci Ivano Baldi e Nicola Brugnattelli hanno invece espresso la disponibilità a continuare l'impegno nel consiglio di amministrazione.

L'assemblea ha così deciso l'elezione del nuovo organo amministrativo, che nella sua prima riunione ha formalizzato l'elezione di Ivano Baldi come presidente e di Nicola Brugnattelli come vice-presidente. L'organo amministrativo resterà in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio 2013.

Dallo statuto di Cooperativa Solidarietà si richiamano gli articoli inerenti il CDA.

Art. 36 (Consiglio di Amministrazione)

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 15, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa il Collegio Sindacale, organo di controllo di Cooperativa Solidarietà:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
MAURO BADINI	presidente dal 27/05/2011 al 27/07/2014	residente a CALCINATO; data prima nomina 27/05/2011
DIONIGIA GALLESÌ	sindaco effettivo dal 27/05/2011 al 27/07/2014	residente a BRESCIA; data prima nomina 17/02/2010
ROBERTO BERTOLASO	sindaco effettivo dal 27/05/2011 al 27/07/2014	residente a BRESCIA; data prima nomina 17/02/2010
DANTE ANSELMÌ	sindaco supplente dal	residente a BRESCIA; data prima nomina 17/02/2010

BILANCIO SOCIALE 2010

	27/05/2011 al 27/07/2014	
PAOLO GHIDONI	sindaco supplente dal 27/05/2011 al 27/07/2014	residente a PROVAGLIO D'ISEO; data prima nomina 17/02/2010

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

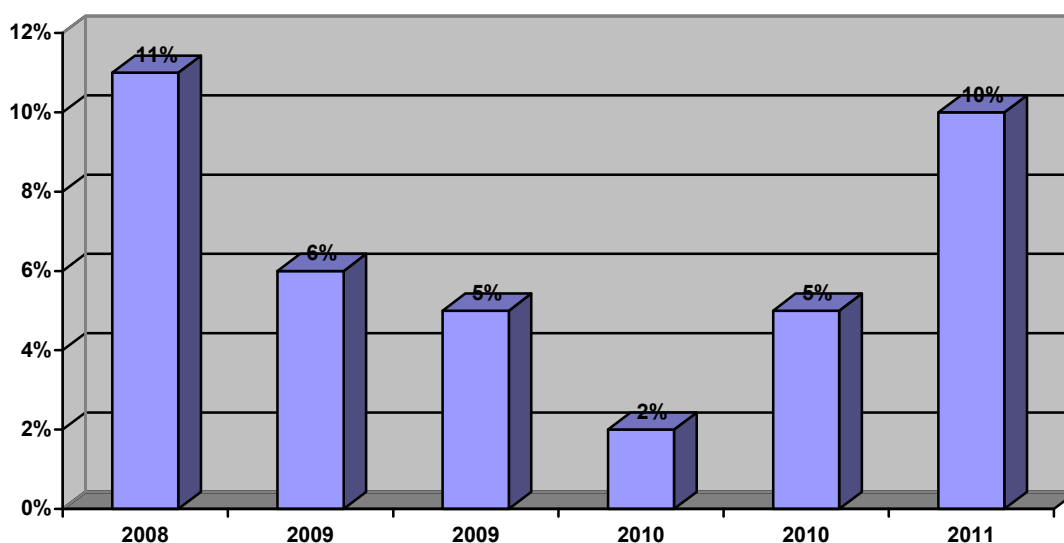
Il **CdA** di Cooperativa Solidarietà, nell'anno 2010, si è riunito 13 volte e la partecipazione media è stata del 79,24%%

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante: da sottolineare la volontà dell'organo amministrativo di incontrare la base sociale durante l'anno per un'occasione diversa dall'approvazione del bilancio. La convocazione di questo secondo spazio è stato valutato come importante, al fine di favorire le occasioni di incontro ed ascolto.

Anno	Data	% partecip.	% deleghe	Ordine del giorno
2008	06/05/2008	11%	17%	1- Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2007, della nota integrativa e delle relazioni allegate; 2- Relazione del collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31/12/2007; 3- Nomina del Collegio Sindacale; 4- Delibera di rimborso del Collegio Sindacale; 5- Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione; 6 - Presentazione del nuovo modello di governo della cooperativa per il triennio 2008/2010.
2009	29/05/2009	7%	41%	1- Approvazione bilancio 2008 e relazione allegata; 2- Relazione inerente l'andamento dei primi mesi dell'anno 2009; 3- Presentazione bilancio sociale; 4- Raccolta prestito fra i soci; 5- Rinnovo cariche sociali relativamente al Collegio Sindacale.
2009	29/10/2009	5%	0%	1. Esame situazione Cooperativa Solidarietà 2. Aggiornamento sulla struttura organizzativa 3. Analisi prospettive

BILANCIO SOCIALE 2010

				<i>4. Rapporti con gli altri attori del Commercio Equo</i>
2010	17/02/2010	2%	50%	<i>1 - Rinnovo cariche sociali relativamente al Collegio Sindacale</i>
2010	21/05/2010	5%	14%	<i>1 - Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2009: deliberazioni inerenti e conseguenti 2 - Bilancio Sociale 2009 3 - Presentazione ed analisi Bando Jeremy 4 - Varie ed eventuali</i>
2011	27/05/2011	10%	42%	<i>1 - Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2010: deliberazioni inerenti e conseguenti 2 - Bilancio Sociale 2010 3 - Presentazione ed analisi Bando Jeremy 4 - Rinnovo cariche sociali 5 - Varie ed eventuali</i>

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo


3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La direzione della Cooperativa è affidata al livello politico (CdA), formato da soci volontari. La conduzione ordinaria è invece gestita dal gruppo operativo, formato da soci lavoratori (assunti con contratti diversificati). Il collegamento tra organo operativo e organo politico avviene per il tramite di un coordinatore.

Tale figura coordina il lavoro dei soci dipendenti, così suddiviso per ambiti:

- *amministrazione e risparmio sociale;*
- *prodotti di artigianato;*
- *prodotti alimentari;*
- *gestione botteghe;*
- *logistica;*
- *segreteria.*

A sostegno delle attività operative vi sono poi alcuni tirocinanti. La struttura sopra elencata si intreccia con la configurazione peculiare della Cooperativa, che gestisce alcuni negozi del Commercio Equo e Solidale (chiamate "Botteghe dei Popoli") dislocate sul territorio. Ogni bottega è gestita da alcune figure di riferimento:

- responsabile bottega;
- responsabile artigianato;
- responsabile cassa;
- responsabile alimentare;
- responsabile bomboniere;

che si coordinano direttamente con il referente operativo della Cooperativa. Tutte le persone occupate nelle botteghe sono impegnate a titolo di volontariato (soci volontari), ad eccezione della Bottega di Brescia, dove opera a tempo pieno un socio lavoratore.

Al lavoro di personale assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato, si affiancano quindi molti volontari.

Negli ultimi 2 anni il Consiglio di Amministrazione ha cercato di favorire l'instaurarsi di alcune commissioni, organismi "intermedi" volti a presidiare alcuni ambiti importanti della Cooperativa non gestibili dall'operativo (per l'eccessivo carico di lavoro), ma che necessitavano comunque di una formalizzazione vista la peculiarità. Si tratta delle Commissioni Botteghe, Risparmio e Cultura/Educazione.

Commissione Risparmio: si occupa del Risparmio Sociale, sia per quanto riguarda la gestione operativa che per la parte promozionale;

Commissione Botteghe: necessaria al fine di permettere l'incontro tra i volontari provenienti dai diversi Gruppi, è un punto di incontro, scambio e confronto;

Commissione Cultura: si occupa della promozione del ComES, delle attività di sensibilizzazione, della redazione del Notiziario periodico e del materiale di propaganda.



Un momento organizzato dalla Commissione Cultura: lo spettacolo del Teatro Telaio alla Festa della Cooperativa – Collebeato, 5 settembre 2010

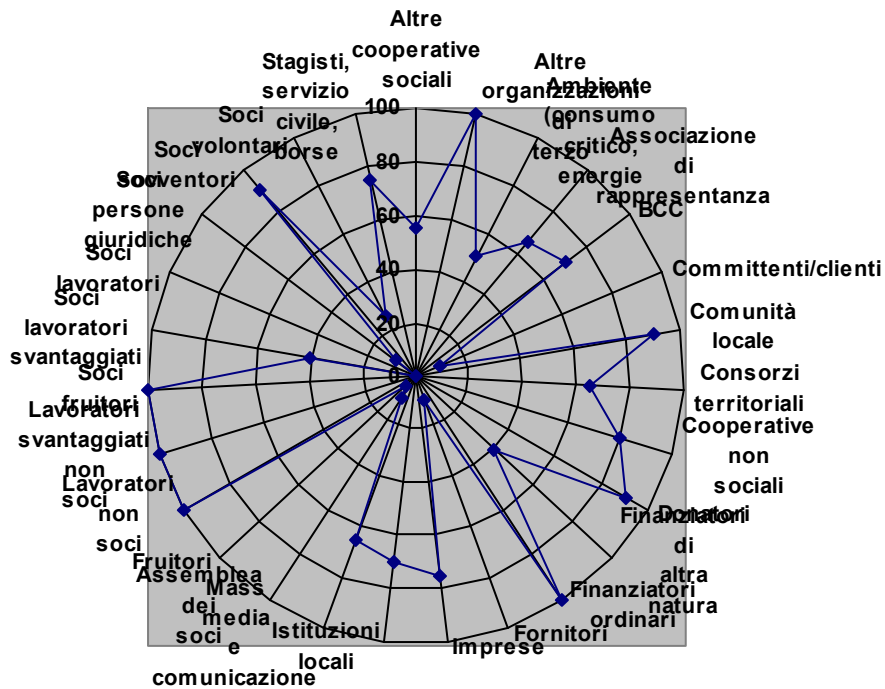
3.4.2 Strategie e obiettivi

Ambito	Strategia	Obiettivi operativi
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Consolidamento del gruppo operativo con l'innesto di nuovi elementi	<i>Definire con coerenza e chiarezza i diversi compiti</i>
I SOCI E LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	Continuare sulla strada del coinvolgimento e dell'informazione alla base sociale	<i>Creazione di momenti di incontro, aumento e diversificazione degli strumenti di comunicazione</i>
AMBITI DI ATTIVITÀ	Commerciale: allargare il bacino di utenza e diversificare la clientela	<i>Aumentare il numero e la tipologia di clienti "profit", rinforzare il canale del vending</i>
L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO	Aumentare i contatti con le altre realtà dell'economia solidale, sviluppare contatti con enti locali	<i>Rafforzare la posizione della Cooperativa e renderla chiaramente riconoscibile</i>
LA PRODUZIONE ,LE CARATTERISTICHE O LA GESTIONE DEI SERVIZI	Ottimizzare i tempi e le modalità di lavoro	<i>Gestire al meglio le consegne e limitare gli errori su ordini e consegna merce</i>

BILANCIO SOCIALE 2010

IL MERCATO	Allargare il bacino di utenza nei luoghi dove siamo presenti	<i>Ampliamento dei punti vendita che hanno potenzialità di espansione</i>
I BISOGNI	Sostenibilità economica	<i>Controllo costante dei costi, ricerca di fonti di finanziamento (fondazioni, enti locali)</i>
LA RETE	Creare rete bresciana dell'economia solidale	<i>Partecipazione a momenti comuni, organizzazione di eventi in collaborazione con altre realtà</i>
LA PIANIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	Ottimizzare l'utilizzo del risparmio sociale	<i>Valutare e monitorare l'uso del risparmio sociale nelle varie realtà di impegno</i>
L'ASSETTO PATRIMONIALE	Aumentare il capitale sociale	<i>Partecipazione al Bando Jeremy per la capitalizzazione della Cooperativa</i>
INSERIMENTO LAVORATIVO	Attenzione costante a soci svantaggiati, creazione di un ambiente di lavoro idoneo e favorevole	<i>Collaborazione costante con Coop Il Calabrone, introduzione del Responsabile del Personale</i>

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Condivisione obiettivi
Soci lavoratori	Realizzazione
Soci lavoratori svantaggiati	Recupero possibilità lavorative
Soci volontari	Apporto di tempo/capacità
Soci fruitori	-
Soci sovventori	Finanziamento dell'attività di cooperative del sud del mondo
Soci persone giuridiche	Vendita e promozione prodotti ComES
Lavoratori non soci	-
Lavoratori svantaggiati non soci	-
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	Conoscenza ed esperienza in nuova realtà
Fruitori	Acquisti prodotti ComES

Portatori di interesse esterni	
	Tipologia di relazione
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>Realizzazione progetti in comune</i>
<i>Cooperative non sociali</i>	<i>Vendite/forniture</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>Adempimenti normativi</i>
<i>BCC</i>	<i>Finanziamento progetti culturali</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>Consulenze</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>Collaborazioni varie</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Sostegno a progetti/iniziative</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Attività culturali in collaborazione</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Vendite</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Acquisti</i>
<i>Finanziatori ordinari</i>	-
<i>Finanziatori di altra natura</i>	-
<i>Donatori</i>	<i>Donazioni di liberalità per il microcredito</i>
<i>Mass media e comunicazione</i>	<i>Rappresentatività</i>
<i>Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)</i>	<i>Informazione e promozione consumo critico</i>
<i>Imprese</i>	<i>conoscenza e promozione</i>

5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale. I dati sono fotografati al 31.12.2010.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori 8, assunti con contratto di lavoro subordinato.

Lavoratori svantaggiati

Il totale dei lavoratori è 2.

Nell'Anno 2010 le 0 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 2024 ore. I contratti di lavoro sono così suddivisi:

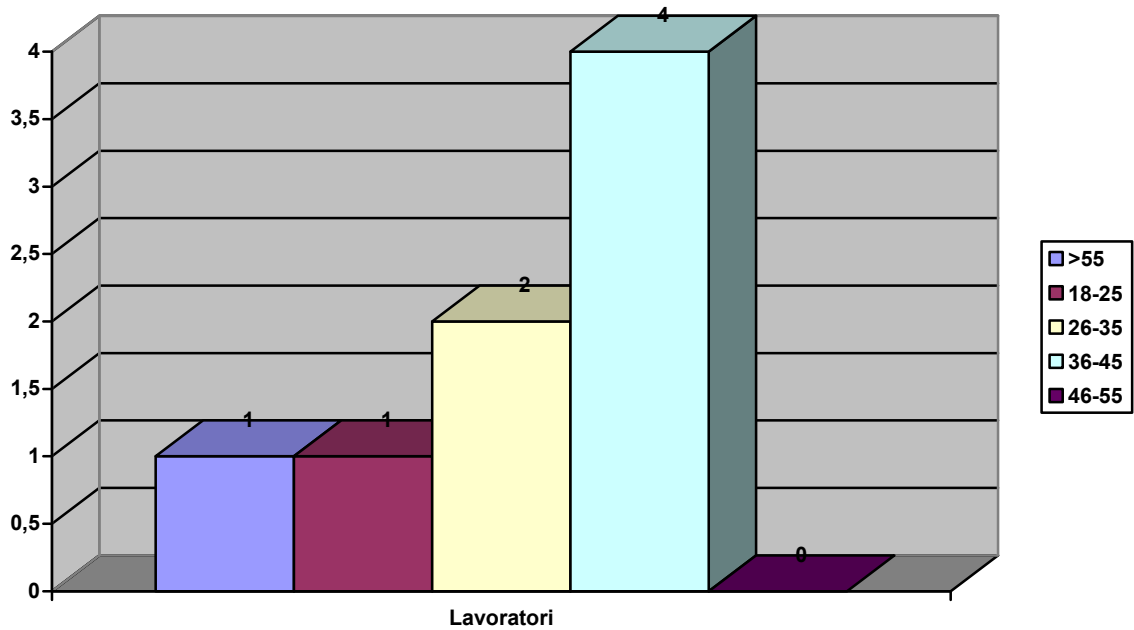
- 1 lavoratore con contratto a tempo indeterminato, 40 ore settimanali;
- 1 lavoratore con contratto a tempo determinato, 20 ore settimanali.

Anzianità lavorativa

Relativamente all'anzianità lavorativa dei soci dipendenti:

- 1 dipendenti lavorano in Cooperativa da meno di 2 anni;
- 2 dipendenti lavorano in cooperativa da meno di 5 anni;
- 5 dipendenti lavorano in Cooperativa da più di 5 anni.

Classi di età



Livello contrattuale

I soci dipendenti sono assunti facendo riferimento al CCNL settore commercio.

5.3 Rete sistema cooperativo

Ente	Forme di collaborazione
<i>Confcooperative</i>	consulenze normative - revisione
<i>Altromercato</i>	fornitore - consorzio di riferimento
<i>Altre cooperative sociali</i>	progetti di formazione/informazione
<i>Agices</i>	certificazione qualità

5.4 Reti territoriali

Soggetto	Forme di collaborazione
<i>Aziende profit</i>	commerciale
<i>ASL</i>	integrazione salariale
<i>Cooperative sociali</i>	interventi formativi
<i>Intergas</i>	collaborazione di rete

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2008	2009	2010
Organizzazione/Impresa			
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utile di esercizio/perdita	€ -31.204,00	€ -14.248,00	€ 0,00
Totale	€ -31.204,00	€ -14.248,00	€ 0,00

Enti pubblici			
Tasse	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 119.238,00	€ 140.193,00	€ 131.977,00
Dipendenti non soci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ristorni ai soci lavoratori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Svantaggiati	€ 29.901,00	€ 24.686,00	€ 21.430,00
Parasubordinati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Collaboratori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Occasionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tirocini formativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Amministratori e sindaci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Volontari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 149.139,00	€ 165.599,00	€ 153.407,00

Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	€ 1.111,00	€ 1.367,00	€ 1.253,00
Consorzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cooperative non sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cooperative sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

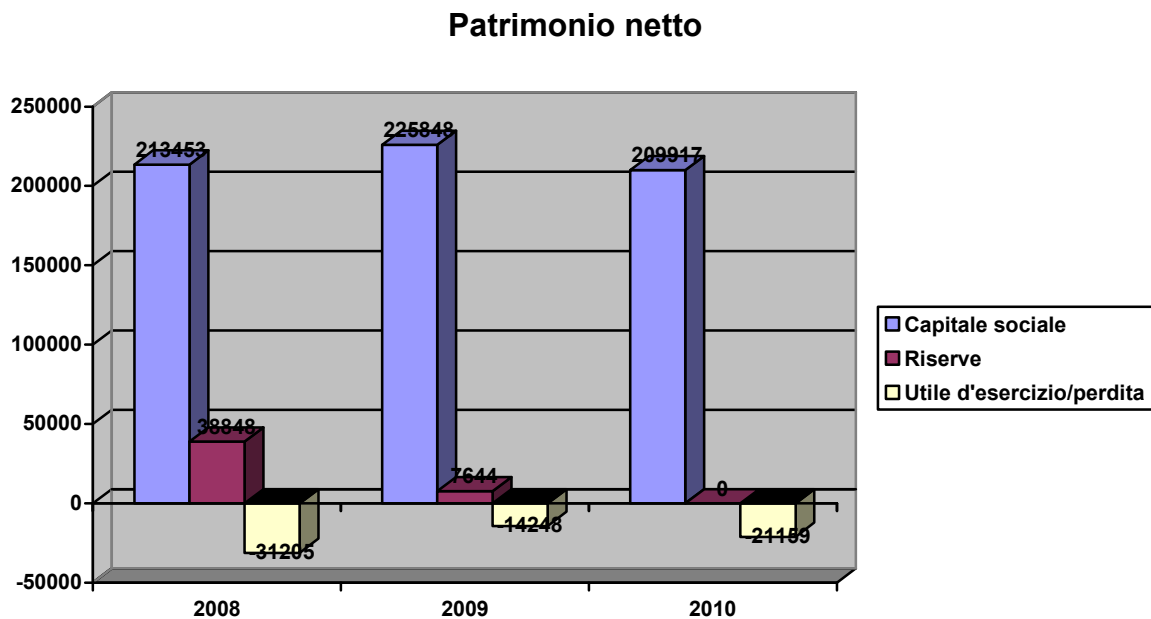
BILANCIO SOCIALE 2010

Totale	€ 1.111,00	€ 1.367,00	€ 1.253,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€ 4.600	€ 5.100,00	€ 4.500,00
Ristorni destinati ai soci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 4.600,00	€ 5.100,00	€ 4.500,00

TOTALE	€ 123.646,00	€ 157.818,00	€ 159.860,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

6.2 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



Il grafico mostra l'andamento del patrimonio netto della società: si evidenzia l'azzeramento delle riserve a seguito delle perdite di esercizio riportate.

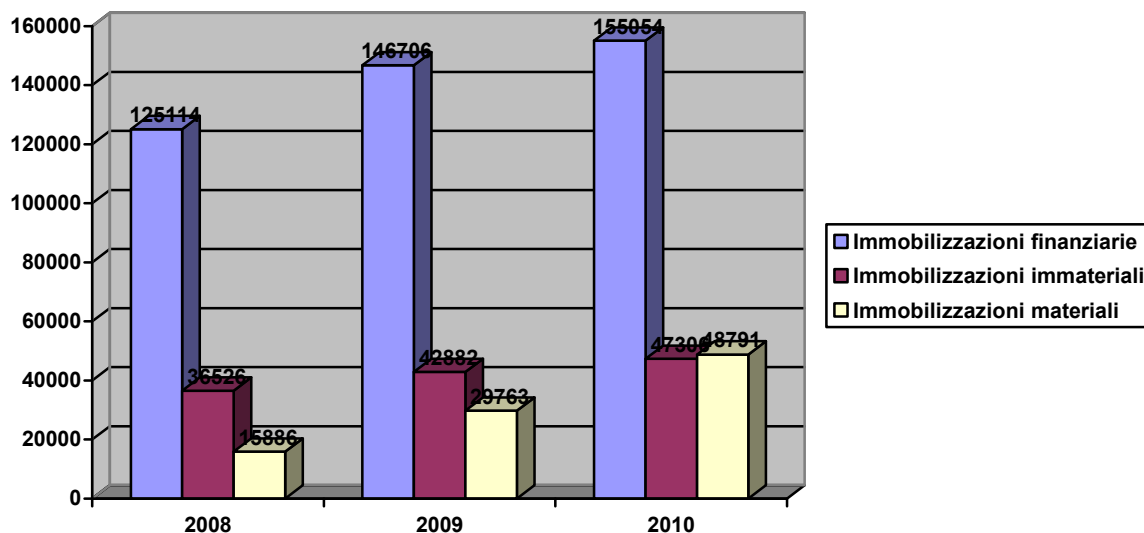
6.3 Ristorno ai soci

	2008	2009	2010
Ristorni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Nell'anno 2010 non sono stati distribuiti ristorni ai soci.

6.4 Il patrimonio

Investimenti



6.5 Finanziatori

I dati riportano l'andamento del **risparmio sociale** raccolto da Cooperativa Solidarietà negli ultimi anni. Si evidenzia un numero stabile di libretti, mentre si è verificata una contrazione dell'ammontare totale di risparmio. La crisi economica ancora in corso, e la necessità di alcuni risparmiatori di affrontare importanti spese personali, ha portato alla riduzione nell'importo dei libretti, che però sono stati mantenuti, segno di un apprezzamento per la forma di finanziamento del circuito del ComES.

Anno	Libretto di risparmio	Risparmio sociale raccolto
2008	157	€ 708.638,54
2009	156	€ 688.851,37
2010	153	€ 605.283,18

Si riportano anche i dati relativi al Capitale Sociale.

Anno	Numero soci	Capitale Sociale
2008	649	€ 213.453,94
2009	709	€ 225.770,08
2010	734	€ 209.710,04

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- Completamento della riorganizzazione della struttura;
- Raggiungimento del pareggio di bilancio;
- Sviluppo del canale istituzionale, con accesso a finanziamenti e bandi pubblici e di fondazioni;
- Mantenimento e sviluppo di tutte le attività rivolte alla base sociale;
- Forte investimento sulle commissioni: Risparmio, Botteghe, Cultura, ramo vitale ed indispensabile per il buon funzionamento dell'intera struttura;
- Penetrazione commerciale del mercato di Brescia e provincia, attraverso lo sviluppo della figura dell'RP e anche grazie alla diffusione del vending.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

- migliore diffusione e pubblicizzazione, in modo da favorire l'apporto e la partecipazione alla sua redazione;
- confronto con altre realtà simili (cooperative sociali, organizzazioni di commercio equo) al fine di implementare nuove idee e modalità di analisi.



Il presente Bilancio Sociale è stato redatto dalla Commissione Educazione e Cultura di Cooperativa Solidarietà, in collaborazione al settore Amministrazione. Hanno collaborato inoltre i membri del Consiglio di Amministrazione e i soci lavoratori.